

BEATO GIOVANNI BUFALARI, RELIGIOSO

1 agosto - memoria facoltativa



Nacque verso il 1318 a Castel Porchiano, presso Amelia, fratello della beata Lucia entrò molto giovane nell'Ordine agostiniano, distinguendosi per semplicità e innocenza di vita e per amore e servizio verso i fratelli. Trasferito a Rieti, vi dimorò fino alla morte, avvenuta nel 1336. Il suo corpo riposa nella chiesa di sant'Agostino di Rieti.

Comune dei santi [per i religiosi].

COLLETTA

O Dio, il tuo Figlio si è presentato a noi
come esempio di umiltà
ed ha promesso la tua visione ai puri di cuore;
per intercessione del beato Giovanni
concedi a noi tuoi figli
di servirti fedelmente in umiltà e purezza di cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lecture del giorno corrente oppure dal Comune dei santi e delle sante:

PRIMA LETTURA

Sir 3, 19-26 (NV)[gr 3,17-25]

Fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Dal libro del Siracide

Figlio, compi le tue opere con mitezza,
e sarai amato più di un uomo generoso.
Quanto più sei grande, tanto più fatti umile,
e troverai grazia davanti al Signore.
Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi,
ma ai miti Dio rivela i suoi segreti.
Perché grande è la potenza del Signore,
e dagli umili egli è glorificato.
Non cercare cose troppo difficili per te
e non scrutare cose troppo grandi per te.
Le cose che ti sono comandate, queste considera
E non essere indiscreto nel voler conoscere le sue molteplici opere:
non è per te necessario
vedere con i tuoi occhi le cose che ti sono nascoste.
Non affaticarti in opere superflue,
ti è stato mostrato infatti più di quanto possa comprendere
la mente umana.
La presunzione ha fatto smarrire molti
e le cattive illusioni hanno fuorviato i loro pensieri.
Se non hai le pupille, tu manchi di luce;
se ti manca la scienza, non dare consigli.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 130 (131)

***R/** Beati i miti e umili di cuore.*

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me. **R/**

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato
in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato
è in me l'anima mia. **R/**

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre. **R/**

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 19, 3-12

Per il regno dei deli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «E lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?». Egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio li fece maschio e femmina e disse: "Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne?" Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

Gli domandarono: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di ripudiarla?».

Rispose loro: «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio».

Gli dissero i suoi discepoli: «Se questa è la situazione dell'uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi».

Egli rispose loro: «Non tutti capiscono questa parola, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Infatti vi sono eunuchi che sono nati così dal grembo della madre, e ve ne sono altri che sono stati resi tali dagli uomini, e ve ne sono altri ancora che si sono resi tali per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca».

Parola del Signore.